

D.g.r. 10 luglio 2023 - n. XII/618
Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche in applicazione dell'art. 20, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i. - Rettifica dell'aggiornamento riferito agli anni 2022 e 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

– il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;

– il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;

– il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

– l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

– la l.r. 8 aprile 2020, n. 5 «Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12» e s.m.i.;

– l'art. 6, comma 3-ter 01 della l.r. 10/2009 recante «Disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al r.d. 1775/1933»;

Visto il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e s.m.i., in particolare l'articolo 12, comma 1 quinquies (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

Richiamato l'art. 20 della l.r. 5/2020 con il quale, in relazione all'utilizzo della forza motrice conseguibile nelle grandi derivazioni idroelettriche ed in attuazione della citata normativa nazionale, è stato disposto, a decorrere dall'anno 2021, l'obbligo di corrispondere alla Regione un canone articolato in una componente fissa, quantificata in un importo pari a 35,00 Euro per ogni chilowatt di potenza nominale media annua, e in una componente variabile, calcolata come percentuale della somma dei prodotti tra la produzione oraria dell'impianto immessa in rete e il corrispondente prezzo zonale orario;

Dato atto che il comma 2 del citato art. 20 dispone che la Giunta regionale aggiorni, entro il 31 marzo di ogni anno, la componente fissa del canone anzidetto in ragione di variazioni non inferiori al 5 per cento dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica;

RICHIAMATE:

– la d.g.r. XI/6142 del 21 marzo 2022 recante «Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022 in applicazione dell'art. 20, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i.» con la quale è stato aggiornato, per l'anno 2022, l'importo unitario della componente fissa del canone delle grandi derivazioni idroelettriche in base all'incremento % dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica (codice Ateco 351: Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica);

– la d.g.r. XII/136 del 12 aprile 2023 recante «Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2023

in applicazione dell'art. 20, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i.» con la quale è stato aggiornato, per l'anno 2023, l'importo unitario della componente fissa del canone delle grandi derivazioni idroelettriche in base all'incremento % dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica (codice Ateco 351: Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica);

Dato atto che come esplicitato dalle predette deliberazioni, l'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica (codice Ateco 351: Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica) pubblicato sul sito internet dell'ISTAT (<http://dati.istat.it> - indice dei prezzi alla produzione dell'industria) ha evidenziato il seguente andamento dei valori medi negli anni 2020, 2021 e 2022:

Media annua	Valore indice
2020	98,9
2021	130,7
2022	263,8

Dato atto che la variazione percentuale annuale dell'indice in argomento resa disponibile dall'ISTAT e riferita alle annualità anzidette è risultata la seguente:

media 2020: 98,9	media 2021: 130,7	variazione: +32,2%
media 2021: 130,7	media 2022: 263,8	variazione: +101,8%

Rilevato un mero errore materiale nell'operazione matematica dell'aggiornamento degli importi unitari della componente fissa del canone effettuata con le D.G.R. 6142/2022 e D.G.R. 136/2023;

Ritenuto pertanto di dover rettificare le variazioni percentuali adottate nelle già menzionate deliberazioni al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni contenute all'art. 20, comma 2, della l.r. 5/2020 in ordine all'aggiornamento del valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022 e per l'anno 2023 in coerenza con la variazione percentuale indicata dall'ISTAT per l'indice sopraindicato;

Dato atto che:

– il valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022, per effetto dell'incremento del +32,2% da applicare al valore di 35,00 €/kW riferito all'anno 2021, risulta pari a 46,27 €/kW, anziché 46,13 €/kW, come indicato nella D.G.R. 6142/2022;

– il valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2023, per effetto dell'incremento del +101,8% da applicare al valore di 46,27 €/kW riferito all'anno 2022, risulta pertanto pari a 93,37 €/kW, anziché 107,53 €/kW, come indicato nella D.G.R. 136/2023;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.4 «Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI e della XII Legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di rettificare l'aggiornamento degli importi unitari della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per gli anni 2022 e 2023 in relazione alla variazione dell'indice ISTAT (codice Ateco 351) relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, in attuazione dell'art. 20, comma 2, della l.r. 5/2020 come segue:

canone unitario componente fissa 2022	46,27 €/kW
canone unitario componente fissa 2023	93,37 €/kW

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 18 luglio 2023

2. di dare mandato alla Direzione Generale competente di procedere, per le singole utenze riferibili alle grandi derivazioni idroelettriche:

a. all'adozione degli atti necessari ai fini del corretto accertamento delle somme dovute a titolo di componente fissa per gli anni 2022 e 2023;

b. agli adempimenti connessi alla revisione degli avvisi di pagamento emessi procedendo alla riscossione delle maggiori somme dovute per l'anno 2022 e rideterminando in riduzione le somme da corrispondere per il corrente anno 2023;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini